

**SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.**

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA**

**DEL 24 APRILE 2008**

Il giorno 24 aprile 2008, ad ore 15,10, in Milano, corso Magenta n. 61, presso il Palazzo delle Stelline, ha inizio l'Assemblea ordinaria di SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A..

Assume la presidenza dell'Assemblea l'ingegner *Alberto Azario*, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello statuto sociale, il quale dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, sul consenso unanime degli intervenuti, chiama a svolgere le funzioni di segretario il Notaio *Renata Mariella*.

Il Presidente quindi:

- rammenta che l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata per oggi in prima convocazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 dello statuto sociale, dall'articolo 84 della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e dall'articolo 1 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998, mediante pubblicazione dell'avviso sul quotidiano "Il Giornale" del 22 marzo 2008 (e relativo avviso di integrazione pubblicato con le medesime modalità), per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. *Bilancio d'esercizio di "SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A." al 31 dicembre 2007; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2007; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato del Gruppo SADI al 31 dicembre 2007 e relative relazioni ;*
  2. *Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2008-2009-2010; nomina del Presidente del Collegio Sindacale; determinazione dei compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
  3. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione; deliberazioni inerenti e conseguenti ;*
  4. *Adozione di regolamento di assemblea;*
- previa presentazione e deposito nei termini delle apposite comunicazioni degli intermediari previste dall'articolo 2370 codice civile e dall'articolo 12 dello statuto sociale, sono attualmente presenti in sala, n. 6 azionisti, portatori, in proprio o per delega, di complessive n. 73.608.552

azioni, tutte regolarmente depositate, pari al 79,405% circa del capitale sociale di Euro 48.204.000, come da elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea che, con indicazione del numero delle rispettive azioni e della percentuale di partecipazione di ciascuno dei presenti al capitale sociale, verrà allegato al verbale dell'Assemblea;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti in Assemblea i consiglieri signori Paolo Titta, Vincenzo Cimini e Vittorio Ventura;

- è in arrivo l'Amministratore Delegato Giuseppe Grossi;

- del Collegio sindacale, è presente in Assemblea il Presidente Giuliano Trivellin;

- sono assenti giustificati il Presidente Onorario Prof. Andrea Monorchio, i Consiglieri Franco Castagnola, Cesarina Ferruzzi, Stefano Siglienti, Giuseppe Gotti e Stefano Valerio nonché i Sindaci Antonio Zanarotti e Benedetto Tonato;

- è stato consentito l'ingresso a giornalisti, analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni CONSOB;

- sono presenti alcuni dirigenti e dipendenti della Società che si è ritenuto utile far partecipare alla Assemblea, nonché altri collaboratori esterni.

Il Presidente quindi dichiara l'Assemblea medesima validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sull'ordine del giorno e, proseguendo:

- raccomanda agli azionisti aventi diritto al voto ed ai loro rappresentanti di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori;

- in particolare, invita coloro che, invece, intendessero allontanarsi prima delle votazioni, a darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala, per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto;

- informa che:

-- ai fini di un efficace svolgimento dell'assemblea è fatto divieto di utilizzare mezzi audiovisivi, e si richiede di limitare temporalmente gli interventi a non più di 10 minuti (5 per eventuali repliche), e di non porre domande non inerenti l'ordine del giorno;

-- nel libro soci aggiornato alla data del 31 marzo 2008 risultano iscritti n. 1.354 soci portatori di complessive n. 92.700.000 azioni da nominali Euro 0,52 cadauna;

-- la Relazione degli Amministratori sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno è stata depositata, ai sensi delle disposizioni di legge, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società; una copia di tale Relazione è a disposizione degli intervenuti;

-- è stato altresì effettuato nei termini di legge sia presso la sede sociale sia, per quanto dovuto, presso la Borsa Italiana S.p.A. il deposito dei seguenti documenti:

- ✓ bilancio con nota integrativa e relativi allegati;
  - ✓ relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione;
  - ✓ prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate;
- la sintesi degli interventi con l'individuazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento, saranno riportate nel verbale assembleare;
- i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, ed il relativo numero di azioni possedute, saranno pure riportati nel verbale Assembleare;
- al capitale sociale della Società "SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A." partecipano, direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 31 marzo 2008 ed integrato dalle comunicazioni successivamente ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 58/1998, nonché da altre informazioni a disposizione della Società, i seguenti soci:
- *FINANCIERE DE CHAMPLAIN SAS*, titolare di n. 4.720.284 azioni ordinarie, pari a circa il 5,092% del capitale sociale;
  - *SOPAF S.p.A.*, titolare di n. 2.368.357 azioni ordinarie, pari a circa il 2,554% del capitale sociale;
  - *FIDELITY INTERNATIONAL LIMITED*, titolare di n. 2.400.003 azioni ordinarie, pari a circa il 2,589% del capitale sociale;
  - *Grossi Giuseppe*, indirettamente tramite:
    - (i) *GREEN HOLDING S.p.A.*, titolare di n. 9.752.365 azioni ordinarie, pari a circa il 10,520% del capitale sociale;
    - (ii) *GEA S.r.l.*, titolare di n. 12.542.196 azioni ordinarie, pari a circa il 13,530% del capitale sociale;
    - (iii) *BLUE HOLDING S.r.l.*, titolare di n. 47.721.634 azioni ordinarie, pari a circa il 51,480 % del capitale sociale;
- per quanto a conoscenza della Società, non esistono patti di sindacato di voto o di blocco o, comunque, pattuizioni o accordi tra gli azionisti, concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il loro trasferimento ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/98;
- è stata verificata la corrispondenza delle deleghe al combinato disposto dell'articolo 2372 codice civile e dell'articolo 13 dello statuto sociale e le stesse saranno conservate agli atti della Società;
- invita gli intervenuti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ad eventualmente astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare; raccomanda in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione;

- comunica che la Borsa Italiana S.p.A. ha disposto che tutte le società quotate informino i soci e il mercato con cadenza annuale in merito al proprio sistema di *corporate governance* ed in particolare in merito alla scelta di aderire al codice di autodisciplina delle società quotate; ricorda al proposito che la Società ha deliberato di aderire al predetto codice fornendo sempre dettagliata informativa in merito al proprio sistema di *corporate governance*; tale informativa è contenuta nella “Relazione annuale sul modello di corporate governance adottato dalla società”, alla quale viene fatto rimando per i dettagli in merito al sistema di governo societario della Società;
- ricorda che le votazioni avranno luogo in forma palese mediante alzata di mano;
- invita gli Azionisti che esprimeranno voto contrario o che si asterranno dalla votazione a comunicare il proprio nominativo ed, eventualmente, quello dell’Azionista rappresentato.

\*\*\*

Il Presidente, in considerazione del fatto che l’Amministratore Delegato, per ragioni dovute al traffico automobilistico, non ha ancora raggiunto la sede della riunione assembleare, propone di posticipare la trattazione del primo punto all’ordine del giorno e di procedere anzitutto con la trattazione dei successivi punti dello stesso.

L’assemblea unanime acconsente.

\*\*\*

Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto all’ordine del giorno recante “Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2008-2009-2010; nomina del Presidente del Collegio Sindacale; determinazione dei compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti” ed, al proposito:

- ricorda che, come risulta anche dalla Relazione degli Amministratori, con la presente assemblea scade il mandato dell’attuale Collegio Sindacale;
- ricorda che a norma dell’art. 26 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti; alla minoranza è riservata l’elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente;
- comunica che secondo quanto disposto dall’art. 26 medesimo, nei 15 giorni precedenti la data dell’Assemblea sono state presentate due liste, corredate da tutte le informazioni ed i documenti richiesti dalla normativa vigente e dallo statuto; più precisamente, sono state presentate:
  - 1.) una lista congiuntamente da parte dei soci Blue Holding Srl, GEA Srl e Green Holding S.p.a., in

cui vengono candidati a comporre il Collegio Sindacale i Signori:

Dr. Salvatore Carbone	Sindaco effettivo
Dr. Paolo Buono	Sindaco effettivo
Dr. Massimo Pometto	Sindaco effettivo
Dr. Fabio Bettoni	Sindaco supplente
Dr. Laura Locatelli	Sindaco supplente;

2.) una lista da parte del socio SOPAF SpA, in cui vengono candidati a comporre il Collegio Sindacale i Signori:

Dr. Alberto Carrara	Sindaco effettivo
Dr. Alberto Volpi	Sindaco supplente,

lista corredata anche dalla dichiarazione del socio SOPAF SpA attestante l'assenza di rapporti di collegamento con i soci di riferimento della Società;

- evidenza che, unitamente a ciascuna lista di candidati, è stata depositata presso la sede sociale, ed è oggi a disposizione degli intervenuti anche la seguente documentazione:

- dichiarazione dei candidati attestante l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e della loro accettazione della candidatura;
- curriculum vitae dei candidati;
- elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno invitando in particolare a formulare proposte in merito al compenso da attribuire ai futuri componenti del Collegio sindacale.

L'**Avvocato Susanna Pedretti**, per delega degli azionisti Blue Holding S.r.l., GEA S.r.l. e Green Holding S.p.A., propone di stabilire il compenso dei Sindaci così come indicato dalla Tariffa Professionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili nella misura del minimo.

**Tommaso Martinoli**, per delega dell'azionista SOPAF S.p.A., si associa alla proposta.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed esprime la gratitudine dell'intera azienda ai Sindaci uscenti per il lavoro svolto.

Il Presidente, quindi:

- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati,
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 15,40) le liste presentate;
- dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati rilevando che:
  - la lista presentata da Blue Holding Srl, GEA Srl e Green Holding S.p.A. ha ottenuto 71.240.195 voti (Susanna Pedretti per delega di Blue Holding Srl per n. 47.721.634 azioni, di GEA Srl per n.

12.542.196 azioni e di Green Holding S.p.A. per n. 9.752.365 azioni; Giacomo Bergamini per delega di BBH Lux For Fidelity FD-Italy per n. 1.124.000 azioni e Luigi Colombo in proprio per n. 100.000 azioni);

-- la lista presentata da SOPAF SpA ha ottenuto 2.368.357 voti (Tommaso Martinoli per delega di SOPAF S.p.A.);

-- nessuna azione è risultata contraria a tutte le liste o astenuta.

-- ai sensi di Statuto, risultano pertanto eletti quali membri del Collegio sindacale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 i signori:

Dr. Alberto Carrara	Sindaco effettivo
Dr. Salvatore Carbone	Sindaco effettivo
Dr. Paolo Buono	Sindaco effettivo
Dr. Fabio Bettoni	Sindaco supplente
Dr. Alberto Volpi	Sindaco supplente;

-- sempre ai sensi di Statuto, assume la Presidenza del Collegio il Dr. Alberto Carrara.

Il Presidente, quindi:

- invariati gli intervenuti, pone in votazione per alzata di mano alle ore 15,42 la proposta di delibera presentata dagli azionisti Blue Holding S.r.l., GEA S.r.l. e Green Holding S.p.A. relativa al compenso del Collegio sindacale sopra illustrata.

L'assemblea approva unanime, nessuna azione contraria o astenuta.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto all'ordine del giorno recante "Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione; deliberazioni inerenti e conseguenti" ed, al proposito, richiama quanto indicato nella Relazione illustrativa degli amministratori, dà lettura della deliberazione riportata alle pagine 7 e 8 di tale Relazione ed infra trascritta e dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, in relazione alla proposta di delibera di cui ha dato lettura, ricorda come l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie sia una pratica molto diffusa tra le società quotate italiane ed anche all'estero ed è giustificata in particolare dal fatto che l'acquisto di azioni proprie, in momenti di flessione del valore del titolo, da un lato rappresenta un'ottima occasione di investimento e dall'altro lato

consente di dare al mercato un messaggio circa il giudizio dell'organo amministrativo sul valore del titolo e sui suoi sviluppi. Precisa quindi che tale strumento può essere di grande utilità per le società anche in momenti in cui queste sono solide e producono cassa, come è SADI in questo periodo.

Il Presidente, quindi:

- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati,
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 15,52) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui di seguito trascritta:

*“L'assemblea ordinaria degli Azionisti, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*

***delibera***

*A) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie, al fine di disporre di titoli (i) da utilizzare per migliorare la liquidità del titolo sul mercato, favorendo il regolare andamento delle negoziazioni nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge, (ii) a servizio di eventuali interventi di tipo strategico, nonché (iii) da destinare al servizio di eventuali piani di stock option, eventualmente deliberati dai competenti organi sociali, riservati al management e/o ai dirigenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, e quindi:*

*1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c. l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione, di azioni ordinarie della Società, fino ad un numero massimo di 3.000.000 di azioni da nominali Euro 0,52 ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato in Borsa nel giorno precedente quello dell'acquisto che si intende effettuare, oppure, nel caso in cui gli acquisti vengano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato in Borsa nel giorno precedente quello dell'annuncio al pubblico. In qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà comunque superare la decima parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni della Società eventualmente possedute da società controllate;*

*2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. a) e b)*

*del Regolamento Consob 11971/99, come successivamente modificato, e quindi per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio e/o sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;*

*3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, mediante alienazione delle stesse in borsa, ai blocchi o altrimenti fuori borsa, attribuendo altresì al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (i) gli atti di disposizione dovranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento di mercato e che (ii) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali piani di stock option riservati al management e/o ai dirigenti della Società e/o di società direttamente o indirettamente dalla stessa controllate, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti piani, tenuto conto dell'andamento di mercato e della normativa fiscale eventualmente applicabile. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;*

*(B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e comunque per un controvalore massimo di Euro 7.500.000,00 e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni di proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.”.*

L'assemblea approva unanime, nessuna azione contraria o astenuta.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Il Presidente passa quindi a trattare il quarto punto all'ordine del giorno recante “Adozione di

regolamento di assemblea” ed, al proposito richiama quanto indicato nella Relazione illustrativa degli amministratori e ricorda che il testo di regolamento assembleare di cui si propone l’adozione è stato distribuito a tutti i presenti.

Sul consenso unanime dei presenti, viene quindi omessa la lettura del testo di regolamento assembleare ed il Presidente dichiara aperta la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, in relazione alla proposta di adozione del regolamento assembleare, ricorda come anche in questo caso si tratti di una prassi diffusa tra le società quotate ed è giustificata dall’intenzione di garantire la massima efficienza delle riunioni assembleari; precisa peraltro che si tratta della traduzione in regole scritte della prassi creatasi per effetto dell’esperienza degli ultimi anni.

Il Presidente, quindi:

- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati,
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 15,53) la proposta di delibera illustrata.

L’assemblea approva unanime, nessuna azione contraria o astenuta.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Il Presidente quindi, avendo avuto notizia che l’Amministratore Delegato è in arrivo, dispone, sul consenso unanime dei presenti, una sospensione dei lavori alle ore 15,55.

\*\*\*

Alle ore 16, riprendono i lavori dell’assemblea ed il Presidente dà anzitutto atto che gli intervenuti sono invariati e che è presente l’Amministratore Delegato Giuseppe Grossi, il quale porge ai presenti le proprie scuse per il ritardo.

Il Presidente passa quindi, sempre sul consenso unanime dei presenti, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante “Bilancio d’esercizio di “SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.” al 31 dicembre 2007; relazione degli Amministratori sulla gestione dell’esercizio 2007; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato del Gruppo SADI al 31 dicembre 2007 e relative relazioni” ed, al proposito:

- con riferimento all’incarico conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., comunica che il corrispettivo della società di revisione per la revisione del bilancio d’esercizio 2007 e del

bilancio consolidato è stato di 64 migliaia di Euro per un totale di 760 ore, nonché di 36 migliaia di Euro per l'attività di revisione contabile riferita alle Società controllate rilevanti per un totale di 435 ore. Inoltre, comunica che il corrispettivo della società di revisione per i servizi di attestazione sulle dichiarazioni fiscali è stato di 3 migliaia di euro con riferimento a Sadi Servizi Industriali S.p.a. nonché, di pari importo, con riferimento alle società controllate rilevanti;

- richiama quanto indicato nella Relazione illustrativa degli amministratori e nella proposta di bilancio d'esercizio e dà lettura della deliberazione riportata alle pagine 2 e 3 di tale Relazione infra trascritta;

- dichiara quindi aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

**Luigi Colombo**, (n. 100.000 azioni in proprio) ricorda anzitutto di essere un azionista di vecchia data della Società e di voler prendere la parola anche a nome di molti altri piccoli azionisti. Esprime quindi per prima cosa il proprio compiacimento per i risultati di bilancio, che dimostrano in particolare l'ottimo lavoro posto in essere dagli Amministratori a livello industriale.

Richiama quindi alcune dichiarazioni riferibili alla società sul tema della trasparenza e dell'informazione; più precisamente, ricorda come nel bilancio 2006 ci si riferisse allo status di società quotata come ad un "fattore competitivo di successo sia in termini di trasparenza sia di riconoscibilità della società"; ancora, rileva come nel bilancio 2007 si dia, giustamente, grande rilevanza al dialogo con gli azionisti e si dia atto della nomina dell'ingegner Azario quale responsabile appunto di tale attività; infine, ricorda come l'Avvocato Montanaro abbia recentemente reagito ad alcune indiscrezioni di stampa ritenute non veritiere sottolineando le gravi conseguenze negative che un'errata informazione al pubblico può avere sul valore del titolo, sull'immagine della Società e sulla prosecuzione delle procedure autorizzative in corso di istruttoria.

A fronte di tali dichiarazioni, si deve segnalare, a giudizio di Colombo, una certa carenza di informazione e comunicazione al pubblico delle attività della Società ed in particolare dei suoi più importanti progetti. Colombo cita dunque alcuni esempi di progetti recentemente posti in essere e che a suo giudizio avrebbero potuto meritare una maggiore diffusione da parte della Società: la bonifica di Portoscuso, i progetti di Euroma 2, Asola, Boca, Ispra e Chiavari ed infine l'alleanza operativa con il Gruppo Riccoboni di Parma.

Colombo precisa che tale rilievo non va connesso con il valore di Borsa, essendo egli ben consapevole che una maggiore informazione sugli appalti acquisiti non avrebbe ragionevolmente avuto alcun impatto sull'andamento del valore del titolo, tenuto anche conto del periodo che egli definisce "burrascoso" per i mercati finanziari; ciò che si vuole sottolineare con tale rilievo, continua Colombo, è che la scarsità di informazione, da un lato, può, in taluni casi non consentire di

valorizzare al meglio l'opportunità che deriva alla Società dall'essere quotata in Borsa e, dall'altro lato, può non garantire appieno la condivisione dell'attività sociale tra i soci.

Colombo prosegue quindi con alcuni quesiti specifici: in relazione all'area ex-Falck, chiede previsioni circa le attività da porre in essere e la relativa tempistica, anche alla luce di quanto riportato nel bilancio della società Risanamento S.p.A., in cui si riferisce del proseguimento delle demolizioni dei vecchi fabbricati e dell'avvio di prove pilota sui terreni propedeutiche al progetto definitivo di bonifica. In relazione all'impianto di La Torrazza, chiede conferma che lo stesso sia destinato a diventare operativo a breve e domanda inoltre quali siano la durata ed i ricavi attesi nonché se sia prevista la produzione di biogas.

Poi, con riferimento all'impianto in Galles, Colombo chiede se sia possibile quantificare i tempi necessari per l'inizio dell'operatività; più in generale, chiede se siano allo studio sviluppi all'estero dell'attività sociale. Al proposito, richiama in particolare i contatti con il Canada a cui ha fatto riferimento in un recente intervento sulla stampa la dottoressa Ferruzzi, nonché la presenza della società alla presentazione di una importante manifestazione fieristica polacca presso l'Istituto per il Commercio Estero. Rivolge quindi agli Amministratori le seguenti domande specifiche: se siano previsti degli impatti sui conti della Società della nuova Direttiva Raec; se si prevedano sviluppi nei settori della poliarchitettura e della bonifica legati all'Expo 2015 ed infine se siano allo studio nuove acquisizioni ed alleanze.

L'**Amministratore Delegato**, anche con interventi durante l'esposizione di Colombo, fornisce le risposte ai quesiti proposti dall'azionista. Anzitutto, con riferimento al tema dell' informativa societaria, precisa che, a suo giudizio, nel settore in cui opera la Società il "basso profilo" è una strategia particolarmente premiante; riconosce che si potrebbe dare maggiore risalto alle commesse più importanti, ma comunque soltanto ad accordo concluso e non durante la fase in cui le trattative o le procedure autorizzatorie siano ancora aperte. Comunica peraltro che a breve sarà allestito il nuovo sito internet della Società; a tale proposito, il **Presidente** conferma che il percorso, necessariamente graduale, di implementazione della comunicazione sociale prevede, tra l'altro, l'apertura a breve di un nuovo sito, che conterrà in particolare un portale ambientale e la possibilità di attivare una newsletter che informi tutti i soggetti registrati delle novità riguardanti la Società.

Ripresa la parola, l'**Amministratore Delegato**, con particolare riferimento al tema della comunicazione delle alleanze operative, ricorda come nel settore delle bonifiche sia frequente dare vita a partnership a carattere temporaneo, quando non addirittura limitate a singoli appalti. In relazione infine alle reazioni della Società alle indiscrezioni di stampa, ricorda come talvolta le stesse rientrino in una complessiva strategia volta a dare segnali a tutti i soggetti coinvolti in un determinato progetto.

Quanto agli impianti di La Torrazza, l'Amministratore Delegato conferma che la Società è pronta per dare avvio all'attività; si è in attesa del collaudo della strada di accesso agli impianti, condizione posta dalla Provincia per l'operatività del sito; in ogni caso, il collaudo è imminente; il Consigliere **dottor Cimini** al proposito precisa che si ritiene il sito saturabile in cinque anni e che i ricavi previsti dal piano industriale – peraltro ispirato a prudenza – siano compresi tra i 40 e i 45 milioni di Euro. Il **Presidente**, al riguardo, ribadisce come i ricavi siano fondati su livelli tariffari largamente prudenziali. Sul punto, **l'Amministratore Delegato** precisa infine che nel sito non è prevista la produzione di biogas, poiché non vi è sufficiente materiale organico.

Per quanto concerne il sito in Galles, l'Amministratore Delegato precisa che il completamento della fase autorizzativa è previsto entro giugno e che, anche in caso di ritardi, non sussistono ragioni per ritenere che vi siano ostacoli all'ottenimento di tutti i permessi necessari. Per quanto riguarda gli sviluppi all'estero, l'Amministratore Delegato precisa che allo stato la Società sta attuando alcuni contatti preventivi in Canada al fine di porre le basi per eventuali sviluppi futuri; rileva come la Società abbia diversi contatti nell'Europa dell'est e tuttavia segnala come non si sia ritenuto sinora di attuare concreti progetti in tali Paesi, in considerazione soprattutto della burocrazia molto pesante che li caratterizza e del fatto che i soggetti operanti in tali realtà nazionali si sono dimostrati spesso restii a passare alla fase operativa.

Prosegue rilevando come gli impatti della Direttiva Raee sui conti della Società si riveleranno presumibilmente minimi, soprattutto considerando che la Società ha ritenuto sinora di operare in misura molto limitata nel settore dello smaltimento di materiali elettronici poiché lo stesso è ritenuto poco redditizio; al contrario, alcuni siti (quale quello di San Giuliano) si occupano di ritiro e smaltimento di materiali quali il neon e l'amianto.

In base al medesimo principio "conservativo" – consistente nel concentrare gli sforzi sui settori ritenuti potenzialmente produttivi di maggiori ricavi e di evitare invece di acquisire commesse in settori in cui i costi siano alti ed i ricavi attesi inferiori o incerti – prosegue l'Amministratore Delegato, la Società ritiene, nel settore della poliarchitettura, di procedere sulla via del recupero di efficienza anche eventualmente ricorrendo, se necessario, ad investimenti; la Società porrà comunque la massima attenzione a sfruttare le opportunità che saranno create anche in tale settore per effetto dell'Expo 2015 di Milano.

Quanto ai progetti di sviluppo, l'Amministratore Delegato riconosce che la vocazione della Società è la crescita, che passa anche per lo strumento delle acquisizioni – che peraltro nel settore in cui opera la Società hanno tempi più lunghi di quanto non accada in altri mercati – e tuttavia segnala che, in coerenza con la policy dell'impresa, si sta perseguendo l'obiettivo di lavorare

principalmente con mezzi propri limitando al minimo, in questa fase, il ricorso alle linee di credito a cui si potrebbe pur accedere.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati,
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 16,30) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui di seguito trascritta:

*“L’Assemblea degli Azionisti di SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A. riunita in sede ordinaria,*

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007,*

**delibera**

- *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, riportante un utile di esercizio pari ad euro 3.797.263,00 in ogni loro parte e risultanza;*
- *di approvare la proposta di destinare l’utile di Euro 3.797.263,00 come segue:  
alla riserva legale Euro 189.864,00;  
agli azionisti un dividendo pari a Euro 0,0125 per ciascuna delle azioni aventi diritto agli utili in circolazione, corrispondente a circa 1,159 milioni di Euro;  
a nuovo il residuo utile d’esercizio;*
- *di mettere a pagamento il dividendo a partire dal 2.5.2008, con stacco cedola il 28.4.2008, corrispondendolo alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le eventuali azioni proprie in portafoglio”.*

L’assemblea approva unanime, nessuna azione contraria o astenuta.

Il Presidente proclama il risultato ed, esaurita la trattazione degli argomenti posti all’ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l’Assemblea alle ore 16,35.

Il Segretario



Il Presidente





Stampa Elenco Partecipanti / Azionisti

N.	Partecipante - Rappresentato	Ordinarie Rappresentate	Dettaglio	Assenti alle Votazioni			Pag. 1
				1	2	3 4	
00001	BERGAMINI GIACOMO	1.124.000					
00002	BBH LUX FOR FIDELITY FD-ITALY		1.124.000				
	PEDRETTI SUSANNA						
	BLUE HOLDING SRL	70.016.195					
	GEA SRL - GESTIONE, ECONOMIA E AMBIENTE		47.721.634				
00003	COLOMBO LUIGI		12.542.196				
00004	MARTINOLI TOMMASO	100.000	9.752.365				
	SOPAF SPA	2.368.357					
Intervenuti n. 4, rappresentanti in proprio o per delega:			2.368.357				
			73.608.552 Az. Ordinarie				

